

Turbinio di pensieri

I pensieri affastellati nella mente sono tanti!!

Potessero, almeno, gradatamente... andare avanti! ma...

**A volte, ahimè, arrivano i ribelli, i prepotenti,
che si fan largo a spinte, non rispettando niente!**

**In fila rimangon taciturni, quelli buoni
che pian piano, superano il turno, , senza frastuoni.**

**Silenti appaiono i pigri, un poco assonnati,
seguono i distratti e gli sventati che, in fondo, tutto
fanno per esser dimenticati!**

**Come arrivassero sulle ali del vento s'affacciano i veloci,
i divertenti. Che meraviglia! Ti fan girare il mondo
in un momento, rigenerando corpo, mente, animando
ogni altro sentimento!**

**Appartati e come un po' imbronciati
sono i deboli, i depressi "quelli malati".,**

Mio Dio! Sembrano mucchi d'indumenti abbandonati!

Niente fanno per essere aiutati!

**Ma quelli brutti, i "fissi" i persistenti;
sono un vero danno per la mente fanno di tutto
per distruggere la gente!**

**Benedetti, siano gli ottimisti!arrivano, a volte,
per fortuna o per magia, a riportar nel cuore l'allegria!**

Pensieri, pensieri, quanti pensieri!

**Perché questo turbinio di pensieri? Perché
tanti cambiamenti che frastornano la mente?**

Perché non avanzate lentamente, uno alla volta,
senza affastellare, senza stancare

Rincontrarsi...

Guagliù, ma vuie o verite che se fire e fa Tata
pe ve riuni oggi tutt cc'a
Pe n'anno aggio sentuto che v'à telefonato,
spess cuntent sule pecchè v'aveva rintracciat
e io che dint'o core suo da quarant'anni abito già
io saccio e v'assicuro che isso oggi
sta scuppianno da felicità.
Pe cheste che ve raccumanno
e l'augurio che ve faccio è chisto ccà.
Cercate e turnà ogn' anno
pecchè sule se vuie vulite veramente
e Dio c'ia benerice a tutt quant
l'anno che vene stamme n'ata vota ccà

Liliana Ambrosone

Santo Stefano di Camastra, il 12/08/2009

Vigevano 1 Gennaio 2010

6

Mio Dio Ti ringrazio di avermi dato la possibilità di vedere spuntare questo nuovo anno.

Ti prego Signore Stai qui vicino a me non te ne andare.

Riporta al suo posto il mio pensiero quando vaga solitario in cerca del sereno.

Riponi nel tepore del mio petto il cuore mio quando si allontana, ha freddo e cerca il tuo calore.

Proteggi la mia famiglia, i miei amici e anche i miei nemici e l'umanità tutta che spesso si perde nel peccato.

Sfiora le mie gote quando hanno bisogno delle carezze di una mano amica.

Abbracciami forte nei momenti di sconforto, ti prego Signore! Stai qui con me, non mi abbandonare.

Liliana Ambrosone

.....e pace sia fatta!

La ruga a mio parere

ha un modo d'insinuarsi un poco strano.

Lei afferma di essere grande amica mia,

io non la gradisco, voglio mandarla via!

All'improvviso, un giorno, appare sul mio viso,

senza preavviso.

Dice di esser stanca, si sdraia e si riposa.

Che strano personaggio! Pensa di essere

in vacanza a casa mia!

La sua presenza un po' m'infastidisce,

ma "lei" si fa scontrosa e si stupisce.

Io proprio non l'accetto, dico la verità,

anche se insiste che abbiamo la stessa età.

E' invidiosa, invadente e capricciosa.

Quando s'accorge che sono vanitosa,

ahimè!, ogni giorno è ancor più dispettosa.

Con il tempo, poi, diventa impertinente;

salta qua e là e di un sol posto più

non s'accontenta. Quando con creme la

voglio lisciare, m'illude d'andarsene, poi ci ripensa

e decide di restare. Se le sorrido e la coccolo un pochino,

arcigna,essa mostra subito ai miei occhi quelle

sue brutte zampe da gallina.

Se dal chirurgo la piccola piega ribelle poi volessi

portare da strizzare; ahimè quanti dolori dovrei in seguito,

sopportare! Quando esausta la prego di sparire s'infuria, mi aggredisce. Mi

**dice che non son riconoscente, se l'accuso
d'essere invadente. Che nei momenti più tristi della vita,
son stata proprio io che l'ho invitata, io stessa!
Nei solchi profondi ho visto e vedo me stessa
in albe infinite e altrettanti tramonti.**

**Allora ripenso al mio passato, ai giorni lieti, a quelli fastidiosi,
a quante volte l'ho coinvolta in questa vita mia e "lei" sempre fedele
mi ha fatto compagnia. Così con umiltà di cuore e tante scuse le**

dico: Fiera di te son io e pace sia!

Resta con me non te ne andare via.

**Ora serena, dico addio alla gioventù che se ne va, io e la ruga
seduta sul sofà insieme conviviamo.**

In fondo che importanza ha, se abbiamo la fortuna di essere oggi ancora qua.

Liliana Ambrosone